

**Bando per la presentazione della domanda di contributi
alle
pro loco ai sensi dell'art. 6 della L.R. 36/2000 per l'anno
2024**

1. SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Possono fare domanda di contributo esclusivamente le pro loco, aventi sede nel territorio regionale, iscritte all'albo regionale di cui all'art. 4 della lr 36/00 alla data del 01/01/2024.

2. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da suo delegato perentoriamente nel periodo compreso tra la pubblicazione del presente avviso sulla sezione bandi della Regione Piemonte e il 12/12/2024 alle ore 12 tramite sistema piemonte – cultura, turismo e commercio – bando l.r. 36/2000 - FINanziamenti DOMande all'indirizzo web:

<http://www.sistemapiemonte.it/>

L'Help Desk del Sistema Informativo garantisce la soluzione delle problematiche relative a malfunzionamenti informatici per le quali perviene segnalazione non oltre le 24 ore precedenti la scadenza dei bandi. Non è possibile garantire la soluzione delle problematiche che verranno segnalate oltre tale termine. Si invita pertanto a prestare particolare attenzione alla tempestività delle segnalazioni.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- a. la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quello stabilito al paragrafo
- b. la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante dell'associazione richiedente;
- c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità del firmatario o del programma di attività o delle relative fatture;
- d. la mancanza dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 1 e 2.

4. MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le pro loco dovranno compilare la domanda direttamente on-line seguendo le indicazioni della procedura telematica FINDOM alla sezione: regole di compilazione, riportando il

piano finanziario delle spese per un importo minimo maggiore o uguale a € 2.000,00 relativo all'attività svolta nell'anno 2024.

Allegati alla domanda di contributo:

- la copia del RENDICONTO delle entrate e delle uscite dell'anno 2024 approvato dall'assemblea; (obbligatorio);
- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato);
- Documento di identità del Legale Rappresentante (obbligatorio);
- Copia dei documenti di spesa fiscalmente validi (esclusivamente le fatture elettroniche riportanti la dicitura TD01, TD02 ecc..), e copia estratto conto dell'Associazione pro loco con evidenziati i pagamenti delle fatture presentate a rendiconto (obbligatorio); non sono ammesse le copie di cortesia delle fatture elettroniche, in tali casi il documento sarà scartato automaticamente senza richieste di integrazioni;
- Dichiarazione sul personale e legge 124/17.

5. CRITERI PER LA ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il 100% delle risorse sarà destinato alle pro loco iscritte "all'albo regionale delle pro loco" alla data del **12/12/2024** che presentino, unitamente all'istanza di contributo, copia delle spese sostenute per l'attività svolta nel 2024 unitamente alle relative quietanze di pagamento per un importo non inferiore a € 2.000,00, potrà essere erogato un contributo forfetario di € 1.000,00, fino all'occorrenza dello stanziamento di € 313.000,00

Non sono considerate ammissibili le spese:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware;
- per le attività non attinenti le finalità del presente bando;
- per qualsiasi tipo di autofatturazione;
- i cui pagamenti sono attuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le pro loco;
- per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle pro loco;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- per qualsiasi tipologia di personale e/o collaboratore;
- le spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
- per le cene e le gite sociali;
- le spese non supportate da regolare fattura elettronica (non sono fatture elettroniche le copie di cortesia), e dell'estratto conto bancario dell'associazione dal quale si evinca inequivocabilmente il pagamento di ciascuna fattura con mezzi tracciabili.

L'assegnazione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente responsabile del Settore Valorizzazione turistica del territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport.

6. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

7. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

8. PUBBLICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27 DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e delle attività agevolate sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

9. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

• i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla Legge Regionale 36/2000. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa

all'attività di erogazione del contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio;

- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte, i cui dati di contatto sono Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino tel. +39.011.3168111;

- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; (eliminare le parti evidenziate nel caso in cui non ci siano Responsabili esterni del trattamento)

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore², né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile (esterno) del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.